

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania**Risposta a nota: 45963 del 07/04/2025
da: Genio Civile SR

Rif. AdB n. 10731 del 08/04/2025

Protocollo n. 12164 del 23.04.2025Ufficio Regionale del Genio Civile
Servizio di Siracusa
*geniocivile.sr@certmail.regione.sicilia.it*e p. c. Comune di Francofonte
*protocollo.generale@pec.comune.francofonte.sr.it*Comando del Corpo Forestale – Siracusa
Servizio 15 – Ispettorato Ripartimentale delle
Foreste di Siracusa
U.O. 32 Servizio Tutela e Vincolo Idrogeologico
*irfsr.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it*On. Presidente della Regione Siciliana
*presidente@certmail.regione.sicilia.it*Segretario Generale dell’Autorità di Bacino
*SEDE*Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell’Autorità di Bacino
*SEDE***OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA****Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.*******AIU a favore di Genio Civile SR – Lavori nel Comune di Francofonte (SR)*****

- **Lavori: “Interventi per il ripristino della sezione idraulica e degli argini crollati del torrente Canale fino al fiume Costanzo – c.da Catiti - Francofonte (SR)” - CUP G58H25000360002 al n. 14 elenco AdB.**
- **Ditta: Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio Regionale del Genio Civile - Servizio di Siracusa - Via Brenta 77 – 96100 Siracusa - partita IVA 97001200829.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate falla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n.11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° 45963 del 07/04/2025, assunta al protocollo di questa Autorità n° 10731 in data 08/04/2025, con la quale l’Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Siracusa ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per i lavori di cui in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali di cui al link trasmesso con la nota a riferimento;

CONSIDERATO che:

- il progetto riguarda gli interventi per il ripristino della sezione idraulica e degli argini crollati del *Torrente Canale* fino alla confluenza nel Fiume Costanzo, in C.da Catiti, nel territorio del Comune di Francofonte (SR);
- in particolare i lavori di cui in oggetto prevedono:
 - * il rifacimento di tratti di argine eroso o crollato/collassato con materiale autoctono o con rifacimento di gabbionate, in due tratti rispettivamente da 200 m e da 50 m, e la rifunzionalizzazione delle sezioni idrauliche del corso d'acqua mediante la rimozione della vegetazione presente e del materiale alluvionale di qualsiasi tipo e pezzatura presente, senza esecuzione di nuove opere idrauliche o modifiche di opere idrauliche esistenti e nei limiti di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;
 - * trasporto e conferimento in discarica autorizzata dei materiali non idonei per il riutilizzo.
- non sono previsti nuovi scavi;
- il tratto del *Torrente Canale* interessato dai lavori è compreso tra i punti di coordinate geografiche: **punto inizio a monte** Lat 37°14'22.09"N, Long 14°54'25.42"E - **punto fine a valle** Lat. 37°14'33.07"N, Long. 14°54'33.50"E;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti, in quanto i lavori di cui al progetto in parola interferiscono con il reticolo idrografico superficiale;

CONSIDERATO che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico

(PAI), il sito di progetto ricade nell'area del *Bacino idrografico del F. S. Leonardo (Lentini) (093)*, approvato con D.P.Reg. n° 247 del 08/10/2004 e pubblicato nella GURS n° 54 del 17/12/2004 e successivi aggiornamenti e che, in particolare, i lavori non interferiscono con aree perimetrate dal PAI vigente come aree a pericolosità idraulica o geomorfologica elevata o molto elevata, né con siti di Attenzione;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Torrente Canale* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n. 200 dell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Siracusa, pertanto appartiene al Demanio dello Stato;

RILASCIA

all'Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Siracusa, in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all'accesso all'alveo”** del *Torrente Canale* **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- vengano osservate tutte le condizioni e gli accorgimenti progettuali contenuti negli elaborati progettuali agli atti di questa Autorità di Bacino;
- piste e attraversamenti, funzionali all'esecuzione dei lavori, devono essere temporanei e di durata limitata alla realizzazione delle attività di progetto;
- a fine lavori dovranno essere ristabilite le condizioni di canale libero e nelle migliori condizioni nel rispetto dei vincoli posti ai sensi e per gli effetti del Capo VII, articoli 93 e seguenti, del Testo Unico di cui al R.D. n° 523/1904, come richiamato anche dalla Direttiva del Segretario Generale AdB prot. n. 12462 del 24/09/2020, avente oggetto “Attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico – Rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali.”;
- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;
- venga nominato un responsabile che sospenda temporaneamente i lavori in progetto, e metta in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto dell'intervento;
- questa Autorità di Bacino venga sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa

Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell’Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo